AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

TRENTANOVE ASPIRANTI MANAGER ASL CHIETI E L'AQUILA, MA LEGA MEDITA COMMISSARIAMENTO

24 Aprile 2019

L'AQUILA – Sono 39 gli aspiranti direttori generali delle Asl di Avezzano-Sulmona-L'Aquila e di quella di Lanciano Vasto-Chieti, che hanno risposto al bando regionale scaduto il primo marzo. Con tanti nomi eccellenti abruzzesi.

Ora la scelta dovrà essere fatta, entro maggio, e in base alla regola dello spoils system, dalla giunta regionale guidata dal presidente Marco Marsilio, Fratelli d'Italia, valutando certo il curriculum, ma anche e sopratutto l'affinità politica e il fattore "fiduciario".

Il problema è che non è condivisa la strategia all'interno della maggioranza di centrodestra: procedere alle nomine, oppure come vorrebbe la Lega, commissariare, o addirittura riaprire i termini del bando.

Tra gli aspiranti Francesco Zavattaro, ex dg della Asl chietina, e il suo successore, Pasquale Flacco, a cui è appena scaduto il contratto, e pure Roberto Fagnano, attuale manager della Asl di Teramo, in scadenza tra 18 mesi, l'ex dg della Asl pescarese Claudio D'Amario e anche Angelo Muraglia, direttore in carica del dipartimento Salute e Welfare della Regione Abruzzo. Da fuori tanti gli aspiranti manager dalla sanità romana e laziale.

Se qualcuno vorrebbe arrivare subito alle nomine, la Lega, titolare della delega alla Sanità con l'assessore Nicoletta Verì, e dominus della maggioranza, con 10 consiglieri su 18 e 3 assessori su 6, non ha ancora scelto la strategia: manager subito, oppure nominare due commissari, per poi allineare tutte le nomine assieme, anche alla Asl di Pescara, dove resta in sella Armando Mancini, fino al febbraio 2021, ma con verifica triennale a maggio prossimo e da quanto si apprende da fonti nel centrodestra con risultati non sufficienti per la conferma, e alla Asl di Teramo, dove Antonio Fagnano è in scadenza ad ottobre 2020, potendo però esibire conti in ordine. Circolano anche altre voci, come quella di riaprire i termini del bando per i direttori generali, per un problema legato ad un presunto mancato allineamento con le norme nazionali.

Ad ogni buon conto, dopo l'addio di Rinaldo Tordera alla guida della Asl aquilana e Pasquale Flacco dalla Asl chietina, entrambi nominati dal centrosinistra di Luciano d'Alfonso, e a cui è da poco scaduto il contratto, le due aziende sono rette ora, pro tempore, rispettivamente dal direttore sanitario Simonetta Santini, e dal direttore amministrativo Giulietta Capocasa, che ha risposto anche lei al bando, e che ha appena raccolto il testimone da Vincenzo Orsatti, direttore sanitario appena andato in pensione.

In febbrile attesa restano comunque i 39 candidati, che vengono snocciolati dal quotidiano Il Centro.

Tra gli abruzzesi in corsa ci sono l'ex manager Zavattaro, nominato alla guida della Al chietina dal centrodestra di Gianni Chiodi, e "rimosso" da Luciano D'Alfonso nel 2015, andato via sbattendo la porta, per andare a fare il dirigente amministrativo al policlinico di Ancona. C'è il suo successore Flacco, che ha perorato la causa del project financing per il nuovo ospedale di Chieti, presentato dalla Maltauro-Nocivelli, osteggiato in ogni modo dall'ora assessore alle attività produttive Mauro Febbo.

I citati Fagnano, Muraglia, D'Amario e Capocasa.

E ancora Laura Coppola, direttore amministrativo della Asl di Avezzano-Sulmona-L'Aquila. Nutrito il gruppo dei candidati in servizio alla Asl di Pescara: Franco Caracciolo, dirigente di Unità operativa semplice a valenza dipartimentale, Alberto Cianci, direttore facente funzione dell'Unità operativa formazione, ricerca e progetti, Fulvia Tiziana Petrella, dirigente. Della Asl di Teramo c'è Maurizio Di Giosia, direttore amministrativo.

C'è poi Angelo Cordone, direttore generale della Asl di Melegnano-Martesana, ma già dg a Pescara. Alessandro Rollo, già candidato alla direzione del dipartimento Salute e Welfare della Regione Abruzzo

Da fuori regione ambisco a diventare manager di una delle due Asl Marco Armando Gozzini, ex direttore dell'Azienda ospedaliera di Gallarate ed ex medico sociale del Milan, Gilberto Gentili, direttore di distretto a Senigallia nelle Marche. Pier Mario Azzoni, ex direttore generale della Asl di Mantova e già assessore all'Urbanistica nel Comune di Castiglione delle Stiviere, Egisto Bianconi, direttore sanitario alla Asl di Roma 2, Sabrina Cenciarelli, responsabile della gestione dei contratti di servizi e della logistica Asl Roma 2; Vincenzo Ciamponi, direttore amministrativo della Asl di Desenzano del Garda, Danilo Corra, capo del personale nella Asl 3 del Veneto; Vito Corrao, direttore sanitario dell'Asl di Lecco, Alberto Di Stasio, ex direttore amministrativo delle aziende ospedaliere di Benevento e Caserta, Antonio D'Urso, dg dell'Asl Toscana Sud Est; Laura Figorilli, direttore amministrativo degli Istituti fisioterapici reatini, Serafino Gardoni, dirigente del servizio tecnico e patrimoniale alla Asl Garda; Gianni Genga, dg Asur Marche e il manager Gentili, ex Asl di Alessandria, Massimiliano Gerli, ex direttore amministrativo del San Giovanni a Roma, Stefano Lorusso, manager Asl a Sassari; Antonello Maraldo, direttore amministrativo al policlinico di Ancona; Isabella Mastrobuono, ex manager Asl di Frosinone; Claudio Mazzoni, ex dg della Asl di Forlì, Giuseppina Panizzoli, direttore generale dell'Azienda sanitaria della Valtellina, Joseph Polimeni, Asl di Matera, Sabrina Pulvirenti, direttore sanitario dell'Ipa Roma, Giuseppe Quintavalle, commissario straordinario della Asl di Roma 4, Gianfranco Rinaldi, segretario generale degli Istituti di assistenza sociale Roma, Ferdinando Romano, ex dg Sanità della Regione Lazio ed ex docente d'Igiene all'Università Gabriele D'Annunzio, Roberto Testa, direttore sanitario della Asl di Roma.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli